



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO COMPRESIVO "GIUSEPPE BAGNERA"
Sede centrale Via Bagnera 64 - 00146 Roma - Tel. 06/5580690 - Fax 06/5599317 Distretto
Scolastico 23 - Municipio XI (ex XV) - Cod. Mecc. RMIC8FS007 - Cod. Fisc. 97713450589
Sito web: www.icbagnera.edu.it-Email: rmic8fs007@istruzione.it- Pec: rmic8fs007@pec.istruzione.it



Progetto per l'attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)

a cura dell'Animatore Digitale (AD) Mercurio Loretta

PREMESSA

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale. Come previsto dalla Legge 107/2015 di riforma del sistema dell'Istruzione all'art. 1 comma 56, il MIUR, con D.M. n. 851 del 27/10/2015. Non si tratta solo di una dichiarazione di intenti, ma di una vera e propria strategia complessiva di innovazione della scuola, come pilastro fondamentale del disegno riformatore delineato dalla legge. Il nostro Istituto, al fine di ricollocare il proprio sistema educativo nell'era digitale e rendere l'offerta educativo - formativa coerente con i cambiamenti della società, promuove "Azioni" (#) volte a rispondere ai bisogni formativi sia dell'utenza, sia del personale, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione ma, soprattutto, le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe.

Il comma 58 della Legge 107/15 definisce gli obiettivi strategici del PNSD:

1. sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
2. potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione ed i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche
3. adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati;

4. formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale;
5. formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
6. potenziamento delle infrastrutture di rete;
7. valorizzazione delle migliori esperienze nazionali;
8. definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole.

PIANO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive. Il nostro istituto, ha inserito, nel tempo, all'interno del PTOF, gli obiettivi previsti dalla legge 107 e, dal successivo [Piano Nazionale per la Scuola Digitale](#), che declina tali obiettivi in una serie di azioni operative a supporto delle quali vengono previsti finanziamenti mirati e azioni di supporto. A questo proposito è lo stesso PNSD che sottolinea gli stretti legami esistenti tra Piano e PTOF: *"Il Piano Triennale dell'offerta formativa rappresenta quindi uno strumento importante per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD. L'inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD, anche seguendo lo stesso schema di tripartizione (Strumenti, Competenze e Formazione e gli ambiti al loro interno) servirà a migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche."* (dal Piano Scuola Digitale)

Dal Piano Digitale al Piano della Didattica Digitale Integrata

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata.

Le Linee Guida n. 89 del 7 agosto 2020 forniscono indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora *"qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti"*.

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a. s. 2019/2020, i docenti hanno garantito, seppur a distanza, il proseguimento delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha evidenziato l'esigenza, per tutto il personale docente, di auto-formarsi sulla Didattica a distanza (DAD).

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza, ma **didattica digitale integrata** che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo. Nella didattica digitale integrata la tecnologia che entra in classe, in aula o a casa, adottando metodologie e strumenti tipici dell'apprendimento attivo, a supporto della didattica quotidiana.

Un esame attento del Piano Nazionale per la Scuola Digitale alla luce del Piano sulla Didattica Digitale Integrata ha, poi, permesso di individuare e selezionare una serie di obiettivi operativi:

- implementazione, in futuro, di strategie didattiche in modalità blended integrando lezioni in aula frontale con contenuti multimediali online (come lezioni in e-learning);
- formare docenti e studenti sulle modalità di utilizzo, fruizione, nonché creazione di contenuti da fruire online in modalità sincrona e asincrona (ad esempio in videoconferenza o in e-learning)
- promuovere la cultura della didattica a distanza e dell'uso consapevole delle fonti digitali presenti sul web.
- documentare e monitorare le attività relative alla didattica online, servendosi anche di strumenti come il registro elettronico;

Analisi situazione di partenza e condizioni di fattibilità

A questo punto è necessaria una brevissima digressione relativa alle condizioni di partenza del nostro istituto, alle quali è legata l'analisi di fattibilità delle azioni da progettare:

- La scuola ad inizio anno scolastico dispone di strumenti tecnologici a disposizione degli studenti e degli insegnanti che non soddisfano pienamente le condizioni di attuazione di attività di DDI, di aggiornamento/progettazione/ricerca.

A tutto ciò va aggiunto che, da un'indagine sui bisogni professionali e formativi dei docenti di scuola, relativi alle nuove tecnologie didattiche, emerge che il corpo docenti ha competenze sull'utilizzo delle TIC nella pratica didattica eterogenee, è disposto a formarsi e sperimentare metodologie, strumenti e ambienti di apprendimento innovativi, ma vuole essere seguito e supportato nel percorso di formazione e azione didattica.

L'organizzazione del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)

Per migliorare il sistema educativo, il Piano è organizzato in 4 ambiti di lavoro per ognuno dei quali sono stati identificati degli obiettivi collegati ad azioni specifiche.:

AMBITI DI LAVORO			
STRUMENTI		OBIETTIVI	AZIONI
	<p>Accesso condizioni abilitanti per l'attuazione dell'innovazione digitale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • migliorare le connessioni rete LAN/WLAN per le aree e gli ambienti didattici; migliorare la 	<p>#2- cablaggio interno (LAN/W-Lan)</p>

		<p>connessione della scuola al web e alle altre istituzioni scolastiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● migliorare la connettività senza fili nelle aree interne agli edifici scolastici che sono ancora carenti per permettere la fruizione di contenuti multimediali. ● permettere la fruizione delle risorse digitali nella didattica quotidiana da parte di studenti e docenti. 	
		<ul style="list-style-type: none"> ● abilitare fattivamente l'attività didattica attraverso le tecnologie digitali e la Rete. ● migliorare lo scambio di comunicazioni, informazioni e dati tra le varie componenti dell'Istituto e tra l'Istituto e l'esterno. ● trasformare gli spazi scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione. ● passare da didattica unicamente "trasmissiva" a didattica attiva, 	<p>#3-canone di connettività: diritto a Internet</p>

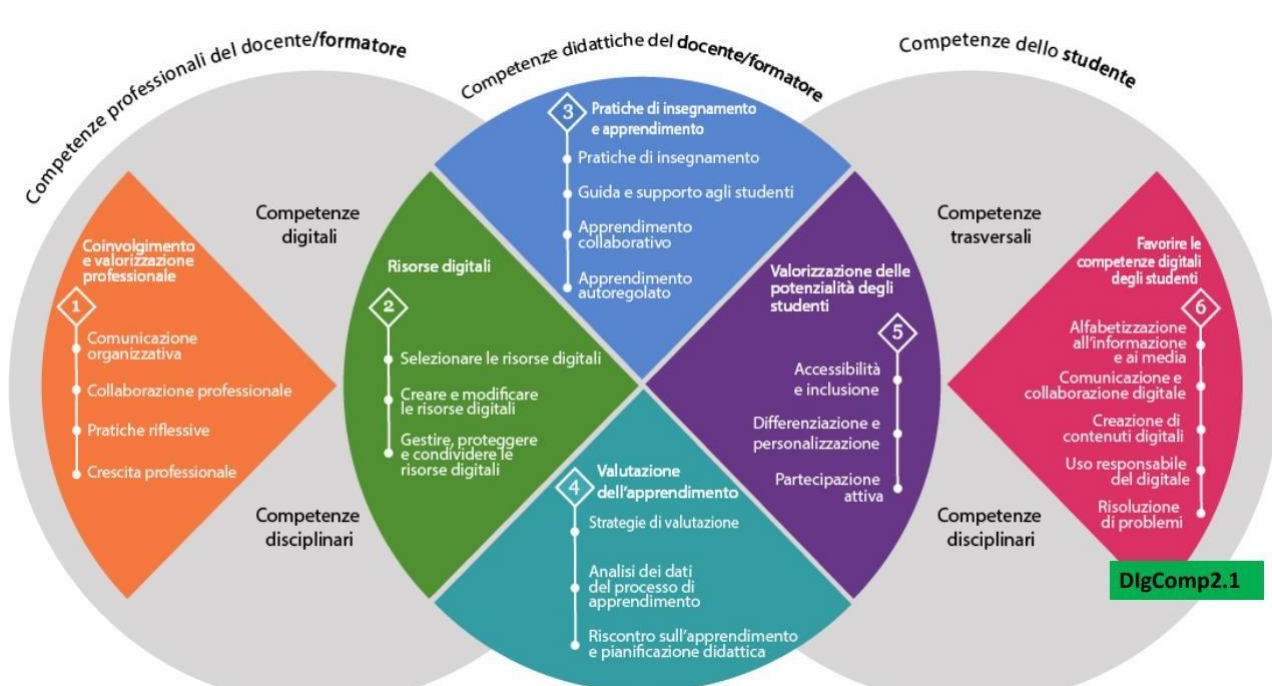
		trasformando le aule in ambienti digitali flessibili.	
	<p>Identità digitale accesso a servizi efficienti, ai contenuti digitali in modo agile, semplice e sicuro.</p>	<p>A partire dall'A.S. 2020/2021 l'Istituto ha voluto portare a regime l'utilizzo del Registro elettronico anche per la Scuola dell'Infanzia, si prevede la successiva estensione dell'utilizzo della Google Suite, subordinata alla creazione di un account dedicato a ogni bambino.</p>	#9-profilo digitale per ogni studente
	<p>Amministrazione digitale migliorare la gestione dell'organizzazione didattica: completare la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica e diminuire i processi che utilizzano solo carta rafforzare i servizi.</p>	<p>- garantire la corretta, sistematica e tempestiva circolazione delle informazioni, sia nel contesto interno (personale docente e non docente, studenti, famiglie) che esterno (partner di progetto, partner di rete, istituzioni, enti privati, territorio); - supportare le innovazioni organizzative e gestionali favorendo la partecipazione e la collaborazione delle persone; - assicurare, attraverso una comunicazione efficace e sistematica, la diffusione e la disseminazione sul territorio del progetto educativo e i valori guida della scuola sviluppando il senso di appartenenza ad una comunità; - aprire canali di ascolto rivolti al territorio, facendo della comunicazione un fattore di miglioramento.</p>	#13-strategia "Dati della scuola"
COMPETENZE E CONTENUTI		OBIETTIVI	AZIONI

	<p>Competenze degli studenti</p> <p>comprendono le nuove alfabetizzazioni, informativa e digitale (information literacy e digital literacy), le competenze trasversali e quelle relative alla comprensione e alla produzione di contenuti complessi e articolati all'interno dell'universo comunicativo digitale, l'introduzione del pensiero logico e computazionale.</p>	<p>Incontri di informazione/formazione e rivolti a studenti, genitori e personale della scuola sul problema della sicurezza in rete, sull'uso responsabile dei media, di internet e dei social e sul cyberbullismo (anche in collaborazione con altre scuole, in particolare quelle dell'ambito 2, Forze dell'Ordine, ASL e associazioni del territorio).</p>	<p>#15-scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate</p>
		<p>avviare all'educazione ai media e alle dinamiche sociali online (social network) avviare al riconoscimento dell'attendibilità delle fonti, privacy e protezione dei dati diffondere esperienze riguardanti la robotica educativa, l'internet delle cose, il digital storytelling, la creatività digitale avviare all'uso della piattaforma G-Suite attivata nell'aprile 2020 per la creazione di classi virtuali e condivisione di materiali tra docenti, docenti e studenti, studenti e studenti.</p>	<p>#15-scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate</p>
	<p>Contenuti digitali</p> <p>guidare e valorizzare la produzione e la distribuzione di conoscenza, nonché la creatività digitale; mediare tra la necessaria garanzia di qualità dei materiali didattici digitali</p>	<p>Creazione di un repository multimediale di Istituto. Promozione della condivisione delle attività didattiche svolte tra i docenti / alunni / famiglie con particolare attenzione a quelle autoprodotte. Potenziamento dell'utilizzo della</p>	<p>#23-promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici</p>

	e l'altrettanto necessaria promozione della produzione collaborativa e della condivisione di contenuti autoprodotti.	piattaforma G Suite for Education per la condivisione e la rielaborazione collaborativa dei materiali.	
FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO		OBIETTIVI	AZIONI
	Accompagnamento abilitare e rafforzare figure e strumenti (prevedendo anche la collaborazione anche con partner esterni) per l'attuazione, la diffusione e il monitoraggio del Piano.	Realizzare un archivio condiviso delle buone pratiche messe in atto nel nostro Istituto condividere percorsi didattici, lezioni, prove di verifica, lezioni multimediali.	#31-galleria per la raccolta di pratiche
	Formazione attività che permettano al personale della scuola di essere equipaggiato per tutti i cambiamenti richiesti dalla modernità, e di essere messo nelle condizioni di vivere l'innovazione, per agire come facilitatori di percorsi didattici innovativi basati su contenuti più familiari ai loro studenti. La formazione deve essere centrata sull'innovazione didattica, tenendo conto delle tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione dei nuovi paradigmi educativi e la progettazione operativa di attività.	-sviluppo del legame tra innovazione didattica e metodologica e tecnologie digitali; - promozione del legame tra innovazione organizzativa, progettazione per l'autonomia e tecnologie digitali; - rafforzamento dello sviluppo della didattica competenze digitali; - promozione dell'educazione ai media nelle scuole di ogni ordine e grado, per un approccio critico, consapevole e attivo alla cultura, alle tecniche e ai linguaggi dei media; - attivazione di percorsi di didattica attiva e laboratoriale.	#26-rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Il Modello del Piano scolastico dedicato alla Didattica Digitale Integrata

Per tradurre gli input delle Linee Guida per il Piano Scolastico della DDI e trasformarli in azioni concrete, l'Istituto fa riferimento al DigCompOrg quale quadro delle competenze digitali dell'organizzazione, attenzionando i sette macroambiti presenti, non dimenticandosi delle azioni del PNSD, comunque declinate nel PTOF:



Dirigenza e gestione dell'organizzazione
 Pratiche di insegnamento e apprendimento
 Sviluppo professionale
 Pratiche di valutazione
 Contenuti e curriculum
 Collaborazioni ed interazioni in rete
 Infrastruttura.

Nello specifico:

DigCompOrg	Linee Guida DDI declinate nel Regolamento di Istituto per la Didattica Digitale Integrata
Dirigenza e Gestione dell'organizzazione	Regolamento, orario delle Lezioni, Criteri per il Comodato d'uso, Scuola/Famiglia, Tutela e protezione privacy e dati
Pratiche di insegnamento e apprendimento	Metodologie
Sviluppo Professionale	Formazione docenti
Pratiche di Valutazione	Valutazione
Contenuti e Curriculum	Educazione civica, Risorse digitali
Collaborazioni ed interazioni in Rete	Utilizzo delle piattaforme con gli studenti

Infrastruttura	Rilevazione del fabbisogno, scelta della piattaforma d'istituto
----------------	---

Il Sistema Scuola, dopo l'esperienza maturata nell'Anno Scolastico 2019-2020, anche da questa Istituzione, non può permettere di trovarsi impreparato di fronte ad una nuova emergenza, ma deve riuscire a guardare oltre per costruire un piano di miglioramento e innovazione. L'uso digitale, quindi, consente di potenziare la didattica in presenza, e permette di acquisire strumenti sempre utili, sia per il ritorno alla normalità nelle aule sia in caso di formule miste o nella peggiore delle ipotesi di una nuova sospensione della didattica in presenza.

Formazione personale docente

Per venire incontro alle nuove Linee Guida del MI, i docenti dovranno frequentare alcune ore di formazione riguardanti l'uso delle nuove tecnologie per evitare la dispersione delle competenze acquisite nel corso del periodo di didattica a distanza che ha caratterizzato la maggior parte del secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2019/2020.

I settori di interesse

Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento
 Metodologie innovative per l'inclusione scolastica
 Modelli di didattica interdisciplinare
 Modalità e strumenti per la valutazione.

Alla luce di quanto detto sopra l'obiettivo formativo che sarà alla base della nostra azione per i prossimi tre anni è il seguente:

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media (Legge n.107 art. 1 comma 7 lettera h).

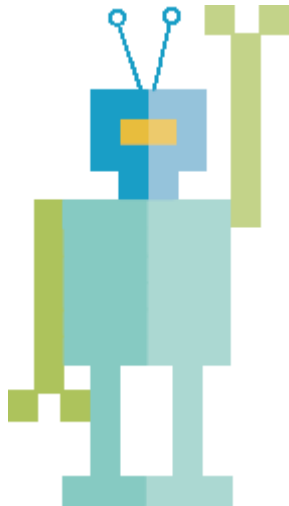
La figura chiave del processo: ANIMATORE DIGITALE (AD)

Per facilitare questo processo di cambiamento in ogni scuola, l'azione #28 del Piano Nazionale Scuola Digitale prevede la nomina di un docente ad Animatore Digitale, che coordina la diffusione dell'innovazione digitale a scuola e le attività del PNSD, al fine di "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale".

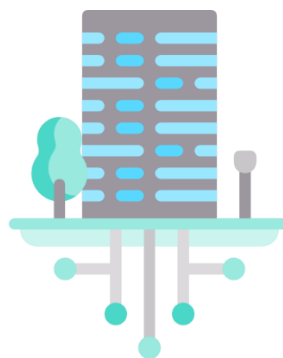
Il **profilo** dell'Animatore Digitale sviluppa la progettualità sui seguenti **ambiti**:

FORMAZIONE INTERNA	COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA	CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE
--------------------	---	-----------------------------------

Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo il coinvolgimento e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.



Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.



Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

